

*Liceo Antonio Rosmini - Rovereto***ANNO SCOLASTICO 2013/2014****PIANO DI LAVORO**

DOCENTE	CLASSE/I	MATERIA/E
Prof.		

I. Situazione delle classi

Per ciascuna classe si prega di indicare alcuni elementi sulla situazione della classe. Laddove gli spazi fossero insufficienti, si prega di ritirare una seconda scheda:

CLASSE

- a) Numero allievi _____
- b) I prerequisiti richiesti sono nella norma, pertanto si prevede di svolgere regolarmente il programma prefissato
- c) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si individuano abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- d) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si notano carenze nelle abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- e) Si rilevano numerose carenze di partenza (su parti del programma dell'anno precedente)
- f) Si prevede necessario un ampio recupero di parti del programma dell'anno precedente
- g) Viste le carenze del gruppo classe si renderanno necessari dei tagli nel programma ministeriale
- h) Si notano, in molti elementi della classe, difficoltà di concentrazione ed attenzione
- i) Gli allievi risultano generalmente motivati allo studio della disciplina
- j) Si rende necessario l'accrescimento, nel corso dell'anno, della motivazione degli allievi (rendendoli più consapevoli delle finalità della disciplina, aumentando il coinvolgimento emotivo, etc.)
- k) Altro _____

CLASSE

- a) Numero allievi _____
- b) I prerequisiti richiesti sono nella norma, pertanto si prevede di svolgere regolarmente il programma prefissato
- c) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si individuano abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- d) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si notano carenze nelle abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- e) Si rilevano numerose carenze di partenza (su parti del programma dell'anno precedente)
- f) Si prevede necessario un ampio recupero di parti del programma dell'anno precedente
- g) Viste le carenze del gruppo classe si renderanno necessari dei tagli nel programma ministeriale
- h) Si notano, in molti elementi della classe, difficoltà di concentrazione ed attenzione
- i) Gli allievi risultano generalmente motivati allo studio della disciplina
- j) Si rende necessario l'accrescimento, nel corso dell'anno, della motivazione degli allievi (rendendoli più consapevoli delle finalità della disciplina, aumentando il coinvolgimento emotivo, etc.)
- k) Altro _____

CLASSE

- a) Numero allievi _____
- b) I prerequisiti richiesti sono nella norma, pertanto si prevede di svolgere regolarmente il programma prefissato
- c) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si individuano abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- d) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si notano carenze nelle abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- e) Si rilevano numerose carenze di partenza (su parti del programma dell'anno precedente)
- f) Si prevede necessario un ampio recupero di parti del programma dell'anno precedente
- g) Viste le carenze del gruppo classe si renderanno necessari dei tagli nel programma ministeriale
- h) Si notano, in molti elementi della classe, difficoltà di concentrazione ed attenzione
- i) Gli allievi risultano generalmente motivati allo studio della disciplina
- j) Si rende necessario l'accrescimento, nel corso dell'anno, della motivazione degli allievi (rendendoli più consapevoli delle finalità della disciplina, aumentando il coinvolgimento emotivo, etc.)
- k) Altro _____

*Liceo Antonio Rosmini - Rovereto*

CLASSE

- a) Numero allievi _____
- b) I prerequisiti richiesti sono nella norma, pertanto si prevede di svolgere regolarmente il programma prefissato
- c) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si individuano abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- d) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si notano carenze nelle abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- e) Si rilevano numerose carenze di partenza (su parti del programma dell'anno precedente)
- f) Si prevede necessario un ampio recupero di parti del programma dell'anno precedente
- g) Viste le carenze del gruppo classe si renderanno necessari dei tagli nel programma ministeriale
- h) Si notano, in molti elementi della classe, difficoltà di concentrazione ed attenzione
- i) Gli allievi risultano generalmente motivati allo studio della disciplina
- j) Si rende necessario l'accrescimento, nel corso dell'anno, della motivazione degli allievi (rendendoli più consapevoli delle finalità della disciplina, aumentando il coinvolgimento emotivo, etc.)
- k) Altro _____

CLASSE

- a) Numero allievi _____
- b) I prerequisiti richiesti sono nella norma, pertanto si prevede di svolgere regolarmente il programma prefissato
- c) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si individuano abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- d) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si notano carenze nelle abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- e) Si rilevano numerose carenze di partenza (su parti del programma dell'anno precedente)
- f) Si prevede necessario un ampio recupero di parti del programma dell'anno precedente
- g) Viste le carenze del gruppo classe si renderanno necessari dei tagli nel programma ministeriale
- h) Si notano, in molti elementi della classe, difficoltà di concentrazione ed attenzione
- i) Gli allievi risultano generalmente motivati allo studio della disciplina
- j) Si rende necessario l'accrescimento, nel corso dell'anno, della motivazione degli allievi (rendendoli più consapevoli delle finalità della disciplina, aumentando il coinvolgimento emotivo, etc.)
- k) Altro _____

CLASSE

- a) Numero allievi _____
- b) I prerequisiti richiesti sono nella norma, pertanto si prevede di svolgere regolarmente il programma prefissato
- c) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si individuano abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- d) (per discipline non studiate nell'anno precedente) Si notano carenze nelle abilità funzionali alla disciplina (capacità di problematizzazione, di sintesi, di astrazione, di correlazione, proprietà lessicale, etc.) per la maggioranza della classe
- e) Si rilevano numerose carenze di partenza (su parti del programma dell'anno precedente)
- f) Si prevede necessario un ampio recupero di parti del programma dell'anno precedente
- g) Viste le carenze del gruppo classe si renderanno necessari dei tagli nel programma ministeriale
- h) Si notano, in molti elementi della classe, difficoltà di concentrazione ed attenzione
- i) Gli allievi risultano generalmente motivati allo studio della disciplina
- j) Si rende necessario l'accrescimento, nel corso dell'anno, della motivazione degli allievi (rendendoli più consapevoli delle finalità della disciplina, aumentando il coinvolgimento emotivo, etc.)
- k) Altro _____

*Liceo Antonio Rosmini - Rovereto***II.a. Obiettivi generali del biennio comuni (raggiungibili attraverso la disciplina)**

Per ottenere	Si intende
1. motivazione seria e personale allo studio e acquisizione di un metodo di studio corretto	<ol style="list-style-type: none"> 1. aiutare gli allievi nell'organizzazione dello studio domestico 2. descrivere in modo concreto gli obiettivi cui mira nello sviluppo delle abilità di studio 3. fare esercitare gli alunni in attività che sviluppino abilità intermedie (prendere appunti, titolare paragrafi, trovare parole chiave, abbreviare, usare simboli ecc.) 4. rendere chiari gli obiettivi e le linee generali della lezione favorendo l'ascolto attivo, fornendo scalette, etc. 5. (altro)
2. potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia e della socializzazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. adottare un atteggiamento positivo, incoraggiando gli alunni alla valorizzazione delle proprie doti 2. se necessario riprendere gli alunni con autorevolezza e severità evitando però di mortificarli davanti ai compagni. 3. insegnare ad ascoltare con attenzione insegnanti e compagni, favorendo gli interventi ordinati 4. si intende creare in classe un clima sereno, utilizzando la valutazione delle verifiche come elemento formativo, evitando di drammatizzare esiti negativi 5. (altro) _____
3. sviluppo delle capacità di comunicazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. dare spazio all'esposizione orale degli alunni esplicitando tecniche di esposizione e modalità di intervento 2. organizzare il lavoro di gruppo in modo graduale 3. richiamare l'attenzione degli alunni sul linguaggio specifico della propria disciplina non dandone per scontato il possesso

II.b. Obiettivi generali del triennio comuni (raggiungibili attraverso la disciplina)

Rafforzare una motivazione seria e personale e allo studio

Stimolare una presenza attiva alle lezioni

Sviluppare le capacità di lettura e memorizzazione

Potenziare le competenze linguistiche e le capacità logico-argomentative

Potenziare la capacità di correlazione tra discipline diverse

Potenziare la curiosità culturale e stimolare un buon rapporto nei confronti delle discipline e delle problematiche affrontate

Stimolare gli alunni ad approfondire le varie problematiche e ad accogliere suggerimenti e letture personali

Evitare che gli alunni sviluppino comportamenti opportunistici nei rapporti con le discipline

Altro _____

II.c. Obiettivi specifici della propria disciplina (specificare, se necessario, biennio e triennio)

I.

II.

III.

IV.

V.

VI.



Liceo Antonio Rosmini - Rovereto



III. Modalità, metodologie e strategie

Si riporta di seguito una gamma di metodologie didattiche utilizzabili. Ogni docente è pregato di indicare tutte le voci corrispondenti a metodologie che intende utilizzare nel corso dell'anno:

- 1) Lezione frontale
- 2) Lavori di gruppo
- 3) Applicazione del metodo induttivo
- 4) Applicazione del metodo deduttivo
- 5) Lezione guidata dal docente con l'apporto degli allievi
- 6) Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- 7) Utilizzazione di mezzi audiovisivi a sostituzione dell'uso della lezione frontale per la trattazione di alcuni argomenti

8) Utilizzazione di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento

9) Utilizzo del laboratorio di informatica

Utilizzo del laboratorio di scienze o di fisica con le seguenti modalità:

10) a. Visione di filmati

11) b. Esercitazioni pratiche

12) c. Esperienze dimostrative

13) d. Esperienze di piccoli gruppo

14) Utilizzo del laboratorio linguistico

15) Uscite brevi a completamento dell'argomento trattato

16) Momenti di compresenza con docenti di classi parallele o esperti

17) Costruzione di mappe concettuali

18) Discussione critica

19) Approccio di tipo tematico

20) Approccio storicistico-diacronico

21) Utilizzo dei testi (non manuali ma documenti, brani, passi d'autore, opere d'arte, saggi, con lettura, comprensione e analisi) come punto di partenza per la trattazione dell'argomento

22) Utilizzo dei testi (non manuali ma documenti, brani, passi d'autore, opere d'arte, saggi, con lettura, comprensione e analisi) come punto di arrivo dopo l'introduzione del contesto con l'ausilio dei manuali

23) Utilizzo dei testi (non manuali ma documenti, brani, passi d'autore, opere d'arte, saggi, con lettura, comprensione e analisi) a integrazione o approfondimento di argomenti trattati

Lavoro sui testi con le seguenti modalità:

24) a) lettura e comprensione

25) b) analisi dei nuclei di argomentazione

26) Lettura individuale (a casa) di testi dalla biblioteca d'istituto

27) Memorizzazione di brani, poesie, dialoghi

28) Conversazioni a coppie, attività di gruppo ("pair-work", "role play")

29) Altro _____

30) Altro _____

31) Altro _____



Liceo Antonio Rosmini - Rovereto



IV. Tecniche di verifica

- 1) Prove scritte
- 2) Prove a risposta chiusa
- 3) Interrogazioni orali brevi
- 4) Interrogazioni orali lunghe
- 5) Valutazione degli interventi nel corso della lezione
- 6) Valutazione di relazioni
- 7) Questionari
- 8) Indagine diagnostica dell'errore
- 9) Strategie di autovalutazione (questionari o colloqui volti ad accertare i progressi compiuti e le metodologie di studio e di apprendimento)
- 10) Altro _____

V. Tempi di verifica

Verifiche scritte

- 1) le prove seguiranno una scansione strettamente mensile
- 2) le prove si svolgono a conclusione della trattazione di un argomento o di un'unità didattica
- 3) si prevedono prove intermedie nel corso della trattazione di un argomento o di un'unità didattiche

Verifiche orali

- 1) le verifiche orali seguiranno un ordine casuale
- 2) le verifiche orali seguiranno un ordine programmato
- 3) le verifiche orali si svolgono a conclusione della trattazione di un argomento o di un'unità didattica
- 4) si prevedono verifiche orali intermedie nel corso della trattazione di un argomento o di un'unità didattica
- 5) si intende saggiare quotidianamente l'avvenuta comprensione e apprendimento di quanto trattato
- 6) si organizzano discussioni - dibattito, valutandone l'apporto individuale

VI. Comunicazione dei risultati delle verifiche

- 1) comunicazione del voto (atto dovuto)
- 2) comunicazione del voto con motivazione
- 3) schede di valutazione
- 4) comunicazione sul libretto/diario con firma dei genitori

VII. Assegnazione di compiti a casa

- 1) Composizione di temi
- 2) Memorizzazione di brani, poesie, dialoghi
- 3) Ricerche
- 4) Esercizi
- 5) Traduzioni
- 6) Altro _____
- 7) Altro _____

VIII. Elementi di valutazione (da comunicare agli alunni in classe)

In sede di verifica saranno oggetto di particolare attenzione i seguenti aspetti:

- 1) Proprietà espressiva (lessicale e terminologica specifica)
- 2) Capacità di argomentazione
- 3) Capacità di analisi
- 4) Capacità di sintesi
- 5) Capacità di collegamenti all'interno della disciplina o interdisciplinari

*Liceo Antonio Rosmini - Rovereto*

- 6) Capacità logiche (di inferenza, di deduzione, di coerenza, etc.)
- 7) Capacità di comprensione
- 8) Capacità motorie
- 9) Originalità
- 10) Organicità e coesione
- 11) Capacità di formalizzazione di un problema
- 12) Capacità di motivazione
- 13) Consequenzialità nell'organizzazione dei contenuti
- 14) Capacità dell'allievo di riflettere sui propri errori e di individuare strategie di superamento
- 15) Attenzione alle lezioni e atteggiamento nei confronti del docente
- 16) Regolarità nello studio
- 17) Metodo di studio
- 18) Altro _____
- 19) Altro _____

IX. Modalità di recupero

- 1. In classe al mattino, quando l'argomento trattato risulta non compreso dalla maggior parte della classe
- 2. In classe al mattino, suddividendo la classe in gruppi di livello/di lavoro, per concentrarsi sugli alunni con carenze
- 3. Adesione ai centri di consulenza e studio assistito organizzati dalla scuola
- 4. Creazione di centri di consulenza solo per i propri allievi
- 5. _____

X. Contenuti

Per la sezione "Contenuti" ogni docente elaborerà individualmente su fogli a parte la scansione dei contenuti, suddividendoli per quadrimestre e, se si desidera, con tappe intermedie.

Qualora il gruppo di materie affini abbia concordato un programma comune, questo potrà essere presentato ma una copia per ciascun docente.

Per i contenuti:

- 1) si intende rispettare la scansione di argomenti prevista dai programmi ministeriali
- 2) si intende variare, per facilitare l'apprendimento, la scansione prevista
- 3) non si intende svolgere argomenti del programma ministeriale con la seguente motivazione
 - a) perché obsoleti
 - b) difficoltà per gli allievi
 - c) eccessiva vastità del programma previsto
- 4) si seguirà il programma stabilito dal dipartimento in quanto materia di nuova introduzione (cfr. materie opzionali, nuovi percorsi, etc.)
- 5) Si intende riassumere o schematizzare (anziché trattare integralmente) alcune parti del programma previsto con la seguente motivazione
 - a) per trattare più approfonditamente altre parti del programma
 - b) per l'impostazione del programma volta a privilegiare la problematizzazione, anziché l'aspetto nozionistico
 - c) per privilegiare temi a più alto contenuto formativo
 - d) per carenze nella situazione di partenza della classe che impone un recupero di concetti pregressi

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. _____

Rovereto, ___/___/2013

VISTO DEL DIRIGENTE

Francesco C. De Pascale